

L'Assessore a (*specificare competenze e nome*), sulla scorta della relazione istruttoria predisposta dal (*specificare l'ufficio proponente*), riferisce quanto segue.

(.....)

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- l'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) prevede che "fermo quanto previsto dall'art. 24 comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi sull'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione [...]";

- l'art. 24 comma 1 aveva disposto la "revisione straordinaria delle partecipazioni" alla data del 30/09/2017, prescrivendo l'adozione di misure di razionalizzazione con riguardo a quelle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, non riconducibili a determinate categorie (art. 4) o non soddisfacenti determinati requisiti (art. 5 c. 1 e 2) ovvero, infine, rientranti nelle ipotesi di cui all'art 20 c. 2 TUSP; in tali casi alle Amministrazioni era imposta la dismissione della partecipazione, che doveva eseguirsi nel termine di un anno dalla conclusione della ricognizione (art. 24 c. 4) a pena dell' esclusione dall'esercizio dei diritti sociali e della liquidazione *ex lege* (art. 24 c. 5);

- con L. 145/2018 (c.d. legge di bilancio 2019) il legislatore ha introdotto il comma 5bis all'art. 24 TUSP sancendo – a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote pubbliche - una proroga per l'applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 24, con la conseguenza che le partecipazioni fatte oggetto di razionalizzazione per dismissione/alienazione in sede di revisione straordinaria potranno venire mantenute (senza la surriferita penalizzazione) fino al 31/12/2021, purché abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione;

- ex art. 20 comma 3 l'analisi sull'assetto complessivo e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno con riferimento alla situazione al 31 dicembre dell'anno precedente e devono essere trasmessi alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP individuata con DM del 16 maggio 2017) ed alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Friuli Venezia Giulia.

Richiamate:

- la deliberazione n. 45 del 02/10/2017 con cui il Consiglio comunale ha adottato il piano di "*Revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune*" prevedendo il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per le società GEA spa, GSM spa, Hydrogea spa e Pordenone Fiere spa; il mantenimento nel breve termine della società Interporto Centro Ingrosso spa, con previsione di dismissione al compimento delle opere inerenti il PIP (scadenza prevista 30/6/2020); l'alienazione della partecipazione nella società ATAP spa, con una tempistica che tenesse conto della sentenza sull'aggiudicazione definitiva della gara europea per il TPL indetta dalla Regione FVG e *sub iudice* al momento della ricognizione straordinaria;

- la deliberazione n. 10 del 26/03/2018 con cui il Consiglio comunale ha preso atto di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale FVG n. 1761/2017 ("*approvazione definitiva del piano di liquidazione della Provincia di Pordenone*") succedendo nelle partecipazioni della soppressa Provincia di Pordenone: per quanto qui d'interesse (il Comune è subentrato anche in partecipazioni riguardanti enti diversi dalle società, che non

rilevano ai fini della ricognizione periodica) il Comune ha acquisito una partecipazione del 4,54 % in ATAP spa e del 12,12 % (poi trasferite all'UTI del Noncello) in Pordenone Fiere spa;

- la deliberazione n. 47 del 16/11/2018 con cui il Consiglio comunale ha adottato il piano di "*Revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune*" prevedendo il mantenimento senza interventi di razionalizzazione e con conferimento di obiettivi e indirizzi per le società GEA spa, GSM spa, Hydrogea spa e Pordenone Fiere spa; confermando il mantenimento nel breve termine della società Interporto Centro Ingrosso spa, con previsione di dismissione al compimento delle opere inerenti il PIP e con conferimento, *medio tempore*, di obiettivi ed indirizzi; confermando altresì l'alienazione della partecipazione nella società ATAP spa, dando conto dell'evoluzione del contenzioso in corso e rinviando ancora ogni operazione all'esito.

Considerato che in relazione all'andamento della gestione delle società partecipate dal Comune ed agli sviluppi del contesto di riferimento - come dettagliati nell'allegato documento denominato "Piano di revisione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Pordenone al 31 Dicembre 2018" a far parte integrante del presente provvedimento - è necessario confermare la razionalizzazione per le società Interporto spa ed Atap spa (con la proroga di legge menzionata) ed il mantenimento senza razionalizzazione ma con formulazione di obiettivi ed indirizzi per le società GEA spa, Hydrogea spa, GSM spa e PordenoneFiere spa.

Recepiti e condivisi l'analisi sull'assetto complessivo delle società ed il piano di revisione e razionalizzazione dettagliati nel summenzionato documento denominato "Piano di revisione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Pordenone al 31 Dicembre 2018" allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Tenuto conto che l'attuazione delle misure necessiterà, per alcuni passaggi, di ulteriori deliberazioni del Consiglio comunale, nonché l'adozione di specifici provvedimenti da parte della Giunta e del competente responsabile del Comune secondo le rispettive competenze.

Preso atto del parere espresso dall'Organo di revisione ex art. 239 c. 1 lett. b) n.3) D.Lgs. 267/2000.

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante la necessità di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di rispettare il dettato normativo.

Viste le schede contenenti dati ed informazioni per ciascuna società, di cui all'allegato A) facente parte integrante del presente provvedimento.

Visto il DUP 2019-2021 approvato con DCC n. 55 del 20.12.2018;

Atteso il parere favorevole, ex art. 49 TUEL, del Responsabile del settore interessato in ordine alla regolarità tecnica.

Atteso il parere favorevole, ex art. 49 TUEL, del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Con votazione

DELIBERA

1. ai sensi dell'art. 20 c. 1 D.Lgs 175/2016, di approvare il documento denominato "Piano di revisione periodica e razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Pordenone al 31 Dicembre 2018" allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale e in particolare:

1.a. di approvare l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni;

1.b. di approvare il piano di razionalizzazione per Atap spa ed Interporto spa;

1.c. di approvare il piano di mantenimento senza interventi di razionalizzazione e con conferimento di obiettivi ed indirizzi per le società Gea spa, Gsm spa, Hydrogea spa e PordenoneFiere spa;

2. di incaricare gli organi ed il responsabile interessato, secondo le rispettive competenze, di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di tutti gli atti necessari e conseguenti a dare efficacia ai contenuti della presente deliberazione;
3. di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso con le modalità di cui all'art. 17 del decreto legge n. 90/2014 (conv. L. 114/2014) alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP individuata con DM del 16 maggio 2017) e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di Pordenone;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa, stante la necessità di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di rispettare il dettato normativo.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa, stante la necessità di procedere con tempestività all'adozione dei provvedimenti necessari al fine di rispettare il dettato normativo.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 04/11/2019 16:43:18

IMPRONTA: B9872A23D519F76336235AB9821C1C3EAA64D23A037DD7FC6B94B82F042B1159
AA64D23A037DD7FC6B94B82F042B11593FFF2215CA4F2AC79C565FF2EF47DEF6
3FFF2215CA4F2AC79C565FF2EF47DEF602E4297628B806A92572BF6BCA9A78BF
02E4297628B806A92572BF6BCA9A78BF5C2BDF1C07B719A13BF8E5C18E18688B